

Intervento del segretario regionale compagno Angius a Carbonia

«Estendere la partecipazione per far progredire l'intesa autonomistica in Sardegna»

Un ruolo decisivo per la concreta svolta nella vita della Regione deve essere esercitato dalle masse - L'attuazione del programma triennale di sviluppo comporta un impegno costante - Una giunta autorevole sorretta dal consenso popolare

CARBONIA

La Carbosulci assume 180 allievi minatori

I giovani avevano occupato per alcuni giorni i pozzi

CAGLIARI, 18. - I 180 allievi minatori che hanno seguito i corsi presso le miniere di Seruel e Nuraxi Figus a Carbonia saranno assorbiti dalla Carbosulci a partire dal 1° marzo 1977. Questa la decisione del consiglio di amministrazione della nuova società, di cui fanno parte l'Italmimiere per il gruppo EGAM e l'EMSA per la Regione Sarda.

che, con tale operazione ha consentito alla nuova società di intraprendere l'attività operativa. Una larga rappresentanza di giovani coralisti ha atteso, presso la sede di via Dante a Cagliari la conclusione dei lavori del consiglio di amministrazione, manifestando infine la propria soddisfazione per le decisioni assunte. I giovani allievi minatori avevano più volte manifestato per l'anzio dell'attività della società, occupando per alcuni giorni i pozzi di carbonio ed ottenendo la chiusura delle amministrazioni comunali di sinistra.

CHIETI

Sciopero al Comune per il rinnovo del contratto

Tutto il personale è sceso in lotta - Dichiarazione del segretario della Camera del Lavoro Renzelli

CHIETI, 18. - Una giornata di sciopero è stata attuata il 13 gennaio scorso dal personale del Comune di Chieti che chiede l'applicazione del contratto nazionale di lavoro scaduto il 30 giugno del 1976. Ripetiamo a tale proposito la dichiarazione del segretario della Camera del Lavoro Renzelli. «La giornata di lotta dei lavoratori del Comune di Chieti, al di là di quelli che possono essere risultati raggiunti sul piano partitico (che pure sono molto importanti), ha evidenziato sopra ogni cosa la ferma volontà di tutti di operare in modo unitario. Il rischio maggiore che si correva era infatti il ripetersi dello sciopero della spaccatura tra il personale che si è verificata nell'approvazione delle delibere di applicazione del contratto scaduto (già scaduto è bene precisarlo, da oltre sette mesi). Ciò non si è ripetuto e l'averlo scongiurato rappresenta un risultato e un enorme rilievo politico in grado di stimolare maggiormente, in primo luogo i Sin-

dacati aziendali degli Enti locali, la proposizione di un programma urgente di lavoro che dia soprattutto continuità all'azione del Sindaco. Questo anche in considerazione dei grossi problemi di ristrutturazione dei servizi, l'applicazione normativa del contratto nazionale, la formazione professionale, le 150 ore ed altro. Problemi che riguardano anche la costituzione di organismi del personale (delegati, Consiglio dei delegati) che assicurano principalmente una maggiore partecipazione dei lavoratori del Comune di Chieti alla elaborazione ed alle scelte del sindacato. E' appunto dal collegamento stretto tra queste due problematiche, in nessun caso separabili, che si può sviluppare in modo positivo quel rapporto tra i lavoratori e tra i lavoratori e la cittadinanza in grado di risolvere i problemi che sono comuni. Anche se si stanno muovendo ora i primi passi, al Comune di Chieti si è sulla strada giusta».

UMBRIA - Dopo le due rinviate nei giorni scorsi

Nuova legge regionale respinta dal governo

Doveva prorogare il vincolo alberghiero nella regione - Conferenza stampa ieri con Marri e Provanini

Dalla nostra redazione PERUGIA, 18. - Un'altra legge regionale umbra - dopo quelle rinviate nei giorni scorsi - ha trovato il no del commissario di governo. Si tratta della legge regionale che prorogava il vincolo alberghiero in Umbria. Una legge estremamente importante - non nuova nei contenuti alla legislazione nazionale - su un campo d'attività da tempo conteso e esclusivo delle Regioni. La legge si proponeva, infatti, di frenare il tentativo dei proprietari delle strutture alberghiere - non delle esercenti - di destinare ad altro uso le strutture stesse, ed aveva già operato nella passata legislatura.

Con il rinvio della legge si dà mano libera alle manovre speculative, affibbiando un durissimo colpo alle strutture turistiche regionali, con una possibile perdita netta di 3 mila posti letto e con la probabile chiusura di ben 12 complessi alberghieri. Il rinvio di questa legge, insieme a quello di un'altra legge sul turismo, quella sul diritto d'esercizio per le attività alberghiere, ha offerto al presidente della Regione Umbria, Marri, e all'assessore Provanini, l'occasione per esprimere, nel corso di una conferenza stampa, la posizione della Regione Umbra sui continui rinvii di leggi re-

gionali registratis in questi ultimi tempi. Va ricordato, infatti, che solo due settimane fa è stata rinviata la legge sulle terre incolte, quella che stabiliva norme transitorie per la legge 37, quella che prevedeva un contributo all'ISEI e solo pochi mesi fa quella sulle acque minerali. Marri, ha rilevato come le ragioni dei rinvii appaiono contraddittorie lasciando emergere un caso d'interesse politico da parte del governo nei confronti della legislazione regionale, e allo stesso tempo al tentativo di evitare il confronto politico che certe leggi propongono, sollevando questioni di legittimità su leggi che invece si muovono su un terreno strettamente di merito.

Marri, ha annunciato che tutte le leggi rinviate verranno riproposte nella loro formulazione attuale e che sul problema avrà venerdì un incontro con il Ministro Morino. Provanini, dal canto suo, ha messo in rilievo l'assurdo del rinvio di leggi regionali sul turismo, che già in precedenza avevano avuto il visto del governo proprio mentre si sta presentando la conferenza nazionale sul turismo. A questo punto da parte delle Regioni è necessario - ha detto - che si chieda chiaramente di comportamenti al governo.

g. p.

Nel 30° della morte di Miraglia

La Sicilia ricorda gli anni delle lotte per la terra

Per iniziativa del nostro Partito, dell'amministrazione popolare di sinistra, di altri Enti e associazioni democratiche si è aperto a Siracusa il ciclo di celebrazioni del 30° anniversario del sacrificio del compagno Accursio Miraglia, animatore e dirigente riconosciuto del movimento agrario agrigentino, caduto in un'azione di lotta per la terra, su mandato degli agrari locali, la sera del 1° gennaio 1947.

Il compagno Emanuele Maciuso, prendendo la parola nel corso della conferenza, ha detto: «Miraglia, nel rievocare le fasi di quel travagliato periodo delle lotte per la terra in Sicilia, ha definito l'assassinio del dirigente comunista come il primo segnale di una svolta profonda di marcia reazionaria alla vigilia della vittoria dell'unità antifascista nel voto di grandi lotte, quando, come a Siracusa e nella zona, il movimento era in ascesa e si apprestava, come poi avvenne, ad assegnare duri colpi al latifondo e quindi al blocco di forze agrarie».

Qualche mese dopo, il 1° maggio '47, venne la strage di Portella delle Ginestre, e poi l'uccisione di Miraglia. «Tutta la schiera di martiri che costellarono il cammino verso il progresso e la libertà della Sicilia, sono stati assassinati in questa lotta», ha detto il compagno Maciuso. «Gli agrari ingratsati dal fascismo, inorgogliati dal loro privilegio, coperti da taluni importanti settori politici, già un grato parte travestiti dentro la DC, armarono la mano dei più incalliti killers e di politici cosche mafiose e dogmatiche di questi obiettivi, di tutte le componenti politiche e sociali (partiti, sindacati, organizzazioni professionali di cassero, comuni, province comprese)».

L'attuazione del programma triennale di sviluppo ed i suoi progetti comportano un impegno con i lavoratori e con la politica dei lavoratori sardi. E' necessario uno sforzo permanente, verso il raggiungimento di questi obiettivi, di tutte le componenti politiche e sociali (partiti, sindacati, organizzazioni professionali di cassero, comuni, province comprese). L'attuazione del programma triennale di sviluppo ed i suoi progetti comportano un impegno con i lavoratori e con la politica dei lavoratori sardi. E' necessario uno sforzo permanente, verso il raggiungimento di questi obiettivi, di tutte le componenti politiche e sociali (partiti, sindacati, organizzazioni professionali di cassero, comuni, province comprese).

La lotta per la terra in Sicilia, ha detto il compagno Maciuso, è stata una lotta di popolo, una lotta di popolo che ha coinvolto tutti i lavoratori e tutti i lavoratori e tutti i lavoratori. «I problemi urgenti e non possono essere ancora rinvii. In particolare i minatori chiedono una giunta regionale autorevole, sorretta dal consenso, in grado di condurre a buon fine le trattative col governo. Il PCI - ha ancora affermato il compagno Angius - farà quanto è nelle sue possibilità, appellandosi a tutte le forze politiche autonomistiche, ai lavoratori e alle popolazioni della Sardegna, perché siano realizzati i provvedimenti predisposti con le leggi della rinascita, ed in primo luogo di piani per l'occupazione».

La elezione del compagno Andrea Raggio alla presidenza del consiglio regionale, e l'elezione del democristiano Pietro Sotgiu alla presidenza della giunta regionale, hanno dimostrato che è possibile camminare sulla strada dell'unità per poter risolvere i problemi della Sardegna. Ora bisogna permettere alla Regione, in ogni sua istanza di impegnarsi in questa direzione. Tanto più urgente e necessaria è la nostra richiesta - ha concluso il compagno Angius - nel sulle terre incolte, quella che stabiliva norme transitorie per la legge 37, quella che prevedeva un contributo all'ISEI e solo pochi mesi fa quella sulle acque minerali.

La nostra gente non comprende le divisioni e le lacerazioni: chiede e si batte pazientemente per risolvere i problemi dell'isola, e per costruire un futuro di rinascita alla Sardegna. Ciò è possibile fin d'ora dando attuazione ai documenti programmatici dell'intesa autonomistica.

Il compagno Macis è il nuovo presidente del gruppo comunista alla Regione

CAGLIARI, 18. - Si è riunito oggi il gruppo del PCI al consiglio regionale ed ha proceduto alle elezioni dei suoi nuovi organi direttivi. L'incarico di presidente del gruppo - in sostituzione del compagno Andrea Raggio, eletto presidente del Consiglio regionale - è stato affidato al compagno Francesco Macis, vicepresidente del gruppo e stato nominato il compagno Silvio Sinigaglia, segretario del gruppo. Il nuovo direttivo risulta ora composto dai consiglieri compagni: Francesco Macis, Silvio Sinigaglia, Giovanni Corrias, Antonio Sechi, Francesco Orru, Paolo Berlinguer e Ubaldo Usai.

Advertisement for ZileBroolzi shoes. Features an illustration of a leather bag and a shoe. Text includes 'E' INIZIATA LA FAVOLOSA VENDITA DI: BORSE UOMO - DONNA, SOFT - BAGAGES, VALIGERIA, SCARPE, ABBIGLIAMENTO IN PELLE'. Also mentions 'via marconi 119/121 Livorno'.

Advertisement for 'l'Unità' newspaper. Text includes 'campagna abbonamenti CA1977', 'Con l'Unità ogni giorno per poter proporre soluzioni positive ai problemi del Paese', and 'l'Unità' logo.

NOVITA EDITORI RIUNITI

Cerroni Introduzione alla scienza sociale - Nuova biblioteca di cultura - pp. 270 - L. 3.500 - Una storia per i saggi che si richiama direttamente a Marx per dimostrare la necessità di un'articolazione coordinata della scienza sociale che colleghi sempre l'analisi delle strutture e delle sovrastrutture.

Piaget Riuscire e capire Traduzione di E. Stella - Nuova biblioteca di cultura - pp. 262 - L. 3.500 - Lo sviluppo della concettualizzazione nel bambino: un saggio indispensabile per comprendere il rapporto tra azione e conoscenza nel comportamento umano.

Albers - Goldschmidt - Oehlke Lotte sociali in Europa 1968-1974 Traduzione di G. Conato e M. Severi - prefazione di S. Garavini - XX secolo - pp. 448 - L. 3.800 - Un panorama della lotta di classe in Francia, Germania e Inghilterra di fronte alle contraddizioni esistenti nello sviluppo sociale, alla crisi strutturale dei singoli paesi e alle difficoltà d'impegno del capitale su scala nazionale e internazionale.

Arisi - Faggioli - Terranova Aborto e controllo delle nascite - La questione femminile - pp. 316 - L. 3.400 - Il contributo di un ostetrico, un medico e un sociologo alla realtà di un servizio di procreazione responsabile con tutti i requisiti e le garanzie che la scienza e la tecnologia mettono a disposizione della donna oggi.

Lombardo Radice Educazione e rivoluzione - Paideia - pp. 280 - L. 2.500 - Una ripresa di discorso teorico e politico-culturale su alcune questioni fondamentali della vita della scuola italiana.

Del Guercio Conflittualità dell'arte moderna - Argomenti - pp. 194 - 40 tavole f.t. - L. 2.500 - Una analisi comparativa dei rapporti tra il corso dell'arte contemporanea e alcuni momenti nodali delle vicende sociali e politiche.

Vernant Le origini del pensiero greco Traduzione di F. Codino - Universalia - pp. 124 - L. 1.000 - Un saggio di uno tra i più autorevoli studiosi europei del mondo classico che dimostra come nella Grecia antica sia stata elaborata, in opposizione al pensiero mitologico di origine orientale, una concezione filosofica laica dell'universo.

Lenin La questione agraria e i «critici» di Marx - Le Idee - pp. 200 - L. 1.800 - Un'analisi teorica della questione agraria da cui emergono le linee fondamentali della politica del partito operaio verso i contadini.

Marx Lettere a Kugelmann Prefazione di Lenin - Le idee - pp. 160 - L. 1.600

Rauty Cultura popolare e marxismo - Strumenti - pp. 270 - L. 2.500 - Il dibattito marxista sulla interpretazione del folklore e della cultura popolare.

Dimitrov Opere - I volume - Varia - pp. 280 - L. 5.000 - Gli scritti e i discorsi di trent'anni del grande dirigente comunista bulgaro e il resoconto del processo di Lipsia, nel quale Dimitrov fu accusato di essere un nazista bruciante sconfitta politica e propagandistica.

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

italunor VACANZE FELICI L'ESTER DI VAGARE